

Piazza Antenore, 3
35121 Padova
amministrazione.centrale@p
ec.unipd.it C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
www.unipd.it

Avviso d'Asta Pubblica di unità immobiliare a destinazione commerciale

(scadenza presentazione offerte 6 dicembre 2024)

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2023 n. 351, che ha autorizzato la presentazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del Piano triennale di investimento 2024-2025-2026 ove, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanza del 16 marzo 2012, sono specificatamente indicate le vendite che l'Ateneo deve perfezionare nell'ambito di un processo più ampio di razionalizzazione del Patrimonio dell'Università;

Visto che il Piano Triennale di Investimento 2024-2025-2026 è stato inviato al MEF dall'Università in data 22/12/2023;

Visto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto prot. MEF_RGS 29059 del 05.02.2024 ha approvato il Piano di Investimento Immobiliare per gli anni 2024-2025-2026, verificandone la coerenza con i saldi strutturali di finanza pubblica, proposto dall'Università degli Studi di Padova;

Accertato che il Decreto succitato autorizza, tra le altre, anche l'Università degli Studi di Padova alle operazioni di vendita immobiliare come elencate nella tabella allegata al Decreto;

Visto il decreto prot. MEF_RGS 29059 del 05.02.2024 che autorizza la vendita dell'immobile al prezzo di € 70.000,00 (settantamila/00);

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il relativo Regolamento di esecuzione 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale rep. 4324/2024 prot. n. 20914 del 5/11/2024 che autorizza l'avvio della procedura d'asta immobiliare;

L'Università degli Studi di Padova, intende procedere alla vendita dell'unità commerciale sita in Comune di Padova, via del Santo 39, pertanto

RENDE NOTO

che il giorno **10 dicembre 2024, alle ore 10.30**, presso la Sala Riunioni al secondo piano di Palazzo Santo Stefano, in Piazza Antenore 3, Padova, la Commissione d'asta, all'uopo nominata, aprirà i plichi contenenti le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta, per l'aggiudicazione del sotto descritto immobili:

LOTTO UNICO

Unità immobiliare a destinazione commerciale sita in Comune di Padova, via del Santo 39, tutto individuata catastalmente al C.F. del Comune di Padova come segue:

Fg	Part.	Sub.	Cat.	Cons.	Sup. cat. Tot.	Rendita
103	493	2	C/1	36 m ²	62 m ²	1.106,25 €
Descrizione			Unità immobiliare costituita da un monolocale al piano terra e un piccolo soppalco con servizio igienico. Classe energetica: A3			

1. CONDIZIONI GENERALI

L'unità immobiliare è parte del più ampio Palazzo Levi-Cases, il quale è stato dichiarato, con provvedimento del 9 febbraio 2022 del Presidente della Commissione Regionale del Ministero della Cultura, di interesse culturale secondo il combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. n. 42/2004 e risulta quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato decreto legislativo.

L'alienazione dell'u.i. è stata autorizzata con deliberazione 16 maggio 2023 dalla Commissione Regionale del Ministero della Cultura.

Il suddetto provvedimento autorizzatorio, contenente le relative prescrizioni e condizioni, è consultabile presso l'Ufficio Patrimonio e Logistica dell'Università, inoltrando apposita richiesta via e-mail all'indirizzo patrimonio@unipd.it.

L'asta dell'unità immobiliare - unico lotto - è effettuata al prezzo base d'asta pari € 70.000,00.

L'immobile in oggetto si trova in Comune di Padova all'interno del perimetro del centro storico, poco al di fuori della cinta muraria medievale, nella parte iniziale di via del Santo. Si tratta di una zona di pregio, caratterizzata da un buon passaggio di persone, ben servita dal trasporto pubblico ma difficilmente raggiungibile con mezzi privati (in quanto ricompresa nel perimetro della ZTL) e carente di parcheggi.

L'unità immobiliare ha destinazione catastale di tipo commerciale ed è stata utilizzata fino all'anno 2019, consta di un unico locale al piano terra, oltre ad un soppalco con servizio igienico, raggiungibili entrambi attraverso una scala metallica interna a doppia rampa

L'ingresso all'unità avviene direttamente da via del Santo attraverso un portoncino di legno a due battenti. All'interno è presente un'ulteriore porta in alluminio con due piccole vetrine laterali, che risultano quindi arretrate rispetto alla strada e visibili solo mantenendo il portoncino in legno aperto.

Il locale è dotato di impianto elettrico, in parte fuori traccia, scalda acqua elettrico e riscaldamento/raffrescamento tramite uno split. La classe energetica dell'immobile è A3.

La descrizione analitica sopra riportata forma parte integrante del presente avviso unitamente all'Attestato di Prestazione energetica e alle planimetrie catastali, che saranno resi disponibili presso l'Ufficio Patrimonio e Logistica, Settore Patrimonio in Piazza Antenore 3, Padova.

Ai fini dell'art. 29 comma 1bis della legge 27/2/1985 n. 52, i dati catastali dell'immobile come riportati negli allegati e nel presente avviso e come rilevanti per l'acquisto, sono conformi allo stato di fatto.

Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.

2. VISITE AL LOTTO

Sarà possibile visitare il lotto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 15:00, fino alla data del 3 dicembre 2024 compreso, previa richiesta di appuntamento all'indirizzo e-mail: patrimonio@unipd.it,

indicando nell'oggetto "Avviso d'asta pubblica per la vendita dell'immobile siti in Padova, via del Santo 39 – Lotto unico" - Richiesta di visita all'immobile.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire, a mezzo Servizio Poste Italiane S.p.A., a mezzo raccomandata A.R. o posta celere o mediante Corrieri privati o Agenzie di Recapito, debitamente autorizzati, a pena di esclusione irrimediabile entro le ore 12:00, ora italiana, del giorno 6 dicembre 2024 esclusivamente all'indirizzo: Università degli Studi di Padova – Settore Patrimonio - c/o Ufficio Posta, Galleria Storione 9, 35123 - Padova (PD). La consegna potrà essere effettuata anche a mano al medesimo Ufficio Posta, (Tel.: 049/8273230), nei giorni lavorativi nei seguenti orari di apertura:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale saranno indicate data e ora di ricezione del plico.

Il plico deve essere sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una firma apposta sui lembi di chiusura delle buste, con chiusura ermetica sui medesimi lembi consistente in materiale plastico come striscia incollata o nastro adesivo trasparente, tali da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità, la segretezza, la non manomissione del plico e delle buste e la provenienza del plico da parte del soggetto che ha presentato l'offerta.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al concorrente (nome e cognome oppure per una ditta ragione sociale, sede legale) Codice Fiscale, Partita IVA, indirizzo di posta elettronica/PEC, numero di fax per le comunicazioni) e riportare la dicitura: "**Avviso d'asta pubblica per la vendita di unità immobiliare sita in via del Santo 39, Padova – Lotto unico**".

Eventuali disguidi o ritardi della consegna non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente. Non avrà alcun rilievo la spedizione della raccomandata qualora il plico giunga oltre il termine indicato, pertanto saranno presi in considerazione solo i plichi pervenuti entro il termine stabilito, anche se spediti prima del termine medesimo.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il plico dovrà contenere due buste separate, ciascuna delle quali dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione dell'offerente, l'oggetto dell'asta e la dicitura rispettivamente: "Busta A – Documentazione" e "Busta B – Offerta economica".

"**Busta A – Documentazione**" dovrà contenere, oltre al modulo "Dichiarazione privacy", a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione all'asta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (modulo allegato 1) in conformità al disposto degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, redatta in bollo (una marca da 16 euro) in lingua italiana, accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, datata e sottoscritta dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica, che compri:
 - la propria capacità di impegnarsi per l'eventuale successivo contratto;

- dichiarazione di essere celibe/nubile/coniugato in regime patrimoniale di comunione/separazione dei beni;
- di non essere interdetto o inabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere destinatario di provvedimenti definitivi che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non risulta a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

E inoltre nel caso di persone giuridiche:

- dichiarazione di essere titolare di Ditta individuale o di essere il legale rappresentante della Società/Ente e di esprimere la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta;
- numero di partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- che la Ditta individuale/Società/Ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942, modificato dall'art. 33 comma 1 lett. h del D.L. 83/2012 o sottoposta a procedure concorsuali o qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs- 231/2001 e che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- all'istanza dovranno essere allegati atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha

facoltà di impegnare l'impresa o la società stessa (es. delibera del Consiglio di amministrazione, Statuto ecc.)

- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28 gennaio 2000 n. 445 del legale rappresentante circa l'assenza di procedure di interdizione o inabilitazione e di condanne penali con sentenza passata in giudicato anche con riguardo a tutti gli accomandatari, se concorrente è una società in accomandita semplice, ovvero a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se concorrente è una persona giuridica legalmente costituita (società, cooperativa, consorzio, Enti, ecc.). In alternativa ciascun socio Accomandatario o ciascun amministratore dovrà presentare personale dichiarazione.

Nel caso di istanza di partecipazione all'asta di persone giuridiche, l'istanza e le dichiarazioni ex art. 47 DPR 445/2000 possono essere rese dal rappresentante legale, per se stesso e per gli altri amministratori, oppure in alternativa, da ciascun amministratore mediante compilazione del modulo allegato 1 - parte relativa alle autodichiarazioni.

Nel caso di partecipazione di più soggetti, l'offerta e l'acquisto sono effettuati in comproprietà indivisa.

Pertanto in base ai principi generali del codice civile in materia di comproprietà e alle regole previste dal presente bando, più persone – fisiche o giuridiche – interessate all'acquisto, in qualità di comproprietari, dovranno presentare un unico plico recante al suo interno la **“Busta A – Documentazione”** contenente tante istanze (modulo allegato 1) quanti sono i soggetti (una per ogni soggetto). Ogni istanza (modulo allegato 1) dovrà essere compilata e sottoscritta in ogni sua parte da ogni soggetto che firma l'offerta, corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità e dovrà essere bollata, apponendo la spunta nella parte in cui si dichiara di voler partecipare all'offerta e all'acquisto in comproprietà indivisa con altri soggetti;

“Busta B – Offerta economica” dovrà contenere, a pena di esclusione l'offerta del prezzo di acquisto uguale o in aumento sul prezzo a base d'asta. L'Offerta dovrà essere indicata in cifre e lettere, e dovrà contenere la seguente dicitura: **“Offerta del prezzo di acquisto di €... (cifre) per il Lotto unico avviso d'asta prot. n.”**

Nel caso di più soggetti offerenti per il medesimo lotto in proprietà pro quota indivisa l'Offerta Economica dovrà contenere un'unica offerta compilata e sottoscritta da tutti gli offerenti interessati all'acquisto in comproprietà.

CAUZIONE

Nella medesima Busta dovrà essere inserita la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari a € 3.000,00. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria “a prima richiesta” dell'importo di € 3.000,00 per l'immobile a destinazione commerciale denominato “unità immobiliare sita in via del Santo 39, Padova – unico Lotto.” recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 270 giorni dalla data dell'asta;
- polizza assicurativa, “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della

preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 270 giorni dalla data dell'asta;

- Assegno circolare non trasferibile intestato a: "Università degli Studi di Padova".

Tale cauzione non sarà produttiva di interessi.

Nel caso di offerta presentata collettivamente da più soggetti per la comproprietà indivisa, la cauzione:

- se prestata a mezzo fidejussione dovrà essere intestata a tutti i soggetti;
- se costituita mediante assegno circolare: dovranno esser presenti tanti assegni circolari ciascuno di importo proporzionale alla quota di comproprietà indivisa. In ogni caso l'importo complessivo degli assegni dovrà essere pari all'importo del deposito a garanzia dell'offerta, come sopra indicato.

L'eventuale rinuncia alla stipula, anche solo da parte di uno dei contitolari nel caso di acquisto in comproprietà indivisa, è causa di decadenza dall'aggiudicazione e comporta l'incameramento della cauzione da parte dell'Università.

L'importo versato a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verrà imputato in conto al prezzo al momento dell'atto di compravendita. In caso di cauzione prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa verrà restituita non appena verificato il versamento totale del prezzo di aggiudicazione.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, se non presenti in asta, saranno restituiti i "depositi a garanzia dell'offerta", entro 20 giorni dalla seduta d'asta.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ASTA

Si procederà all'esclusione dall'asta nel caso in cui:

- il plico non sia munito di chiusura sigillata e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- il plico pervenga oltre il termine previsto nel presente bando;
- manchi anche uno solo dei documenti richiesti nel punto 4. "Documentazione di gara";
- manchi nella domanda di partecipazione, una delle dichiarazioni richieste per ciascuna categoria di concorrenti;
- manchi il versamento della cauzione;
- l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna al plico (busta B offerta economica) debitamente chiusa;
- risulti espressa in modo generico e/o sottoposta a condizione;
- non sia sottoscritta dal partecipante con firma autografa;

- sia al ribasso

L'offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura. In caso di aggiudicazione, l'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Il Presidente della Commissione d'asta, **il giorno 10 dicembre, alle ore 12:00**, nella seduta pubblica apre i plichi ed esamina la documentazione allegata agli stessi, e legge le offerte segrete per l'alienazione dell'immobile di cui al presente bando. **L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.** Il prezzo offerto potrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
2. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Università.

Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete, qualora essi siano presenti. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Asta pubblica prot. n..... del.....Offerta per il LOTTO...". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente.

Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

L'aggiudicazione non potrà ritenersi efficace in quanto resta condizionata alla verifica del possesso dei requisiti di cui al presente avviso, e di cui alle autocertificazioni rese dal partecipante.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria non avrà gli effetti del contratto di compravendita. L'Ufficio, effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti a contrarre dell'aggiudicatario, comunicherà al contraente designato, entro 20 giorni, in caso di esito favorevole degli accertamenti, l'aggiudicazione definitiva. Successivamente, entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione suddetta, si dovrà procedere alla stipula del rogito presso un notaio prescelto dallo stesso contraente.

In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestata dalla comunicazione antimafia, nonché nel caso di mancata stipula del rogito per cause addebitabili all'aggiudicatario, questi sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Università si riserva la facoltà di designare, quale aggiudicatario, il soggetto che ha presentato la seconda offerta valida migliore.

Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta mediante assegno circolare sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dall'Università. Svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese e acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

L'unità immobiliare sopra descritta viene alienata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. L'Università non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto. Ove l'evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

Dall'atto notarile di averamento della condizione di cui al D.lgs. 42/2004 successivo all'atto di trasferimento della proprietà – con oneri a carico dell'acquirente – si avranno l'immissione nel possesso della parte acquirente e gli effetti attivi e passivi della compravendita.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. Anche in tale evenienza, l'Università si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

7. CHIARIMENTI

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Settore patrimonio dell'Università degli Studi di Padova, e-mail: patrimonio@unipd.it.

8. AVVERTENZE

Le spese di redazione e registrazione del contratto notarile e gli oneri connessi, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, al quale sarà comunicato l'importo complessivo in sede notarile.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del c.p. contro chiunque con violenza, minaccia e con doni, promesse e, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti, e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altra persona data o promessa.

È individuata quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Mariana Simone.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Padova tratta i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti dall'interessato.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Padova. Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: privacy@unipd.it.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dall'Università degli Studi di Padova per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'asta ed in particolare delle capacità richieste.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Base giuridica del trattamento e natura del conferimento

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lettere b), c) ed e) del Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa ma il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione all'asta, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Università degli studi di Padova in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale dell'Università degli Studi di Padova che cura il procedimento;
- b) ad altri offerenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- c) alle altre strutture competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- d) o pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento. La "pubblicazione dei dati" avrà ad oggetto i dati della persona giuridica aggiudicataria e non dei legali rappresentanti/firmatari del contratto.

Diritti dell'offerente interessato.



Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) artt. 16 e ss. in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

11. CONTROVERSIE

Nel contratto che sarà sottoscritto tra l'Università e l'aggiudicatario, la soluzione di eventuali controversie sarà demandata al giudice competente. Si elegge come esclusivamente competente il Foro di Padova.

12. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il bando sarà per intero affisso nelle sedi dell'Università degli Studi di Padova, sul sito internet, all'Albo dell'Università e ne sarà data pubblicità per sunto sui quotidiani a diffusione locale e nazionale e divulgazione libera.

Gli allegati sono reperibili presso gli Uffici del Settore Patrimonio dell'Università degli Studi di Padova, Piazza Antenore n. 3 in Padova o possono essere richiesti mediante email all'indirizzo: patrimonio@unipd.it.

13. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AVVISO

Al presente avviso sono allegati:

- ALLEGATO N. 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per persone fisiche;
- ALLEGATO N. 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per persone giuridiche;
- ALLEGATO N. 2 – OFFERTA ECONOMICA
- ALLEGATO N. 3 DICHIARAZIONE PRIVACY

Il Dirigente

Dott. Nicola De Conti

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005